



# COMUNE DI CROCEFIESCHI

Provincia di Genova

Piazza IV Novembre 2

Telefono 010 931215 Fax 010 931628

## *Deliberazione n. 5*

Adunanza del 22.03.2017

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

**Oggetto: TARI: PIANO FINANZIARIO - TARIFFE - SCADENZE - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemiladiciasette addì 22 del mese di marzo, alle ore 17,00, nella sala delle adunanze

All'appello risultano

<b>Componenti della Giunta</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>Bartolomeo Venzano</b>	<b>Si</b>	
<b>Renato Strata</b>	<b>Si</b>	
<b>Maurizio Parodi</b>	<b>Si</b>	
	<b>3</b>	<b>0</b>

Partecipa il Segretario Comunale, il Dott. Morabito Massimiliano, il quale provvede alla redazione del presente verbale. il Sindaco Venzano Bartolomeo assume la presidenza e accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- ✓ del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- ✓ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- ✓ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**APPURATO CHE** la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTA** la deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 02.08.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES - TARI;

**VISTA** la deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 27.04.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le Tariffe e le rate di scadenza della componente TARI anno 2016;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

**CONSIDERATO CHE** i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che:

- la proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2017 tiene in considerazione i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) ed i costi d'uso del capitale (CK) dell'anno 2016 approvati con il prospetto economico-finanziario (PEF) parte integrante del piano finanziario;

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

**VISTO** l'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario;

**CONSIDERATO CHE** i costi complessivi previsti per la gestione del servizio, si prevedono invariati rispetto all'esercizio 2016 e che non si ritiene di modificare le percentuali di ripartizioni dei suddetti costi tra le utenze domestiche e quelle non domestiche.

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

**PRESO ATTO CHE** a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**TENUTO** conto che nella determinazione delle tariffe TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto di altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra fissi e variabili, il numero dei componenti il nucleo familiare per le utenze domestiche, la disciplina prevista dal DPR 158/1999, la normativa provinciale in materia e le disposizioni del regolamento comunale del tributo comprese le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Con voti unanimi favorevoli,

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di proporre al Consiglio Comunale la conferma del Piano Finanziario approvato con delibera di C.C. n.8 del 27.04.2016 della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2017 ;
3. di proporre l'approvazione delle Tariffe componente TARI per l'anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto (ALLEGATO A);
4. Di dare atto che la determinazione delle tariffe come sopra esposte consente la copertura integrale dei costi del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2016;
5. di stabilire che la Tari, per l'anno 2017, è corrisposta in n. 2 rate alle seguenti scadenze:
  - 30 giugno 2017
  - 31 ottobre 2017
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

**TARIFE DELLE UTENZE DOMESTICHE**

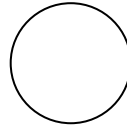
COMPONENTI NUCLEO FAMIGLIE RESIDENTI	TARIFE	
	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,600	54,12
2	0,670	97,41
3	0,720	108,24
4	0,740	119,06
5	0,790	156,94
6 o più	0,820	184,00
BOX E PERTINENZE	0,720	1,00
SECONDE CASE	0,720	108,24

**TARIFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

ATTIVITA'	Fisso €/mq	Variab. €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7600	0,8900
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		
Stabilimenti balneari		
Esposizioni, autosaloni	0,4520	2,0400
Alberghi con ristorante	1,100	2,370
Alberghi senza ristorante		
Case di cura e riposo	0,9980	2,1100
Uffici, agenzie, studi professionali	1,0400	1,2200
Banche ed istituti di credito		
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,9300	1,9200
- idem utenze giornaliere		
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,1000	2,3800
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,8040	1,5900
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		
Attività industriali con capannoni di produzione		
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5600	0,9500
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,3500	10,5800
- idem utenze giornaliere		
Bar, caffè, pasticceria	3,2500	8,0200
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,4900	3,400
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,9300	1,9200
- idem utenze giornaliere		
Discoteche, night-club		

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente



► Il Segretario Comunale

f.to .....

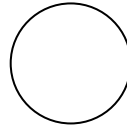
f.to .....

---

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data .....



► Il Responsabile

f.to .....

---

**ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi

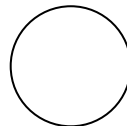
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data .....



► Il Responsabile

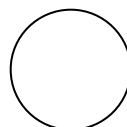
f.to

.....

---

È copia conforme all'originale.

Data .....



► Il Responsabile

.....